



Agenzia Viaggi e Turismo
IL CARROCCIO VIAGGI
Via Montanini 20
53100 Siena – Italy -

TEL 0039 0577 226964
FAX 0039 0577 274760
info@carrocciovaggi.com
www.carrocciovaggi.com

“Dalí a Siena: da Galileo Galilei al Surrealismo”
ed
“IL SOGNO DI LADY FLORENCE PHILLIPS”
SIENA 17 Ottobre 2020



Incontro davanti al Museo delle Papesse di Siena alle ore 10.45.

Incontro con la guida ed ingresso riservato alla Mostra, per la durata di circa 1 ora e mezza.

“Dalí a Siena: da Galileo Galilei al Surrealismo” vedrà in esposizione oltre 100 fra le più importanti opere del maestro catalano, opere che raccontano il suo grande interesse per la letteratura, la matematica, la fisica e la psicoanalisi, materie da lui studiate a fondo in una costante ricerca e guidato dalla sua inesauribile curiosità.

Nelle opere, è possibile leggere tutte le più grandi scoperte del suo tempo, concetti estremamente complessi che Dalí riesce a sublimare in immagini semplici, surreali, estremamente evocative: gli orologi molli, che rappresentano il Tempo e la sua relatività, i cassetti, simbolo dell’inconscio, i continui riferimenti alla matematica, con gli studi sui solidi platonici, sulla sezione aurea e sulla quarta dimensione. Dalí fu un artista straordinariamente poliedrico. Non realizzò solo dipinti, ma anche sculture, arredi, illustrazioni, scenografie, abiti di moda. Qualsiasi mezzo espressivo diventa per l’artista il modo per raccontare il suo mondo interiore e le sue ossessioni.

Pranzo libero. Nel pomeriggio visita alla Mostra presso il complesso museale del Santa Maria alla Scala Della Mostra **“IL SOGNO DI LADY FLORENCE PHILLIPS.”**

La vera protagonista dell’esposizione è **Lady Florence Phillips**, la fondatrice del museo, figura straordinaria, tutta da scoprire. Lady Phillips era nata il 14 giugno 1863 a Cape Town. Suo padre, Albert Frederick Ortlepp, è un naturalista, ispettore dei territori di Colesberg. Nel 1885 Florence aveva sposato Lionel Phillips, figlio di mercanti della lower middle-class londinese, e con lui si era trasferita a Johannesburg. Nel 1892 Lionel era stato eletto presidente della Chamber of Mines, acquistando sempre più potere e perseguendo interessi politici che sfoceranno nel coinvolgimento personale nel “Jameson Raid”, il fallimentare tentativo britannico di sovvertire il governo sudafricano, allora ancora in mano ai boeri. Collezionista di manufatti africani, Lady Phillips si prodiga nella divulgazione e protezione delle tradizioni dei nativi. Florence morì il 23 agosto del 1940, nella tenuta di famiglia nel West Somerset. Le sembianze di questa donna straordinaria sopravvivono in alcune immagini fotografiche e, soprattutto, in alcuni splendidi dipinti. Uno di questi è la tela di Antonio Mancini, che ritrae Florence a 46 anni, da cui prenderà avvio il percorso della mostra. Dopo un’introduzione alla figura di Lady Phillips, la mostra comincia il proprio percorso espositivo con la sezione dedicata all’Ottocento inglese, con opere del grande protagonista del romanticismo britannico Joseph Mallord William Turner, dei Preraffaelliti Dante Gabriel Rossetti e John Everett Millais e di Sir Lawrence Alma-Tadema.

Un nucleo di opere francesi della seconda metà dell’Ottocento sono le protagoniste della

successiva: in esposizione la veduta delle falesie normanne di Étretat di Gustave Courbet e opere di François Millet e Henri-Joseph Harpignie.

La quota comprende:

- Ingresso riservato con guida esclusiva per il gruppo **MINIMO 15 PARTECIPANTI**
- Ingresso riservato per la Mostra Santa Maria della Scala **max 6 persone a turno**

La quota non comprende:

- Mance ed extra
- Quanto non specificato a la quota comprende

Quota individuale di partecipazione per entrambe le Mostre € 35,00

Quota individuale di partecipazione Mostra Dalì € 18,00

Quota individuale di partecipazione Mostra Lady Phillips € 18,00